



ECONOMIA DEL PAESE E VITA DEGLI ITALIANI

LA COSTITUZIONE ITALIANA

INDAGINE DEMOSCOPICA SU TEMI DI ATTUALITÀ
9° WAVE

Documento del 21 novembre 2023 – Riservato a CGIL

OBIETTIVI		PREMESSA E OBIETTIVI DEL RAPPORTO (pag. 4)
L'INDAGINE		LE METODOLOGIE DELL'INDAGINE (pag. 5-6)
NOTA METODOLOGICA		NOTA METODOLOGICA IN SINTESI (pag. 7)
IL CAMPIONE		COMPOSIZIONE DEL CAMPIONE (pag. 8)
GLOSSARIO		GLOSSARIO (pag. 9)
LA WAVE		I RISULTATI (pag. 10-26)
SINTESI		SINTESI DEI RISULTATI (pag. 27-29)

PREMESSE METODOLOGICHE E OBIETTIVI DEL RAPPORTO



Il presente studio si propone di valutare continuamente, attraverso indagini demoscopiche condotte sulla popolazione italiana di 18 anni e oltre, il parere dell'opinione pubblica su argomenti socio-economici di attualità scelti, di volta in volta, in collaborazione con il committente.

In particolare, l'indagine rappresentata nel presente rapporto (la n. 5 delle 10 previste per il 2023) è focalizzata sul tema della Costituzione Italiana.

Lo studio si basa su un'**indagine demoscopica (o indagine campionaria)**, ossia sulla somministrazione di alcune domande, attraverso un questionario strutturato, ad un insieme di persone (detto anche campione) rappresentativo della popolazione italiana di età superiore a 18 anni (detto anche universo di riferimento).

Nel caso di specie, **il campione** (ossia i rispondenti al questionario) è **costituito da circa 800 persone** per ciascuna wave di indagine ed è stratificato, cioè suddiviso in modo tale da **rappresentare nel modo più preciso possibile l'universo di riferimento, ossia la popolazione italiana di età 18+**.

Per essere più precisi, il campione è costituito dal 49% di uomini e dal 51% di donne in quanto anche la popolazione italiana maggiorenne è suddivisa nella medesima proporzione, è costituito dal 10% di persone di età compresa tra 18 e 24 anni in quanto anche per la popolazione italiana i 18-24enni sono circa il 10% del totale e così via secondo le variabili di genere, età, area di residenza (vedi suddivisione dettagliata a pag. 8).

Gli 800 rispondenti per ciascuna wave sono estratti in maniera casuale da un panel, ossia da un insieme più ampio di persone (rappresentativo della popolazione) di cui si detengono i nominativi e il contatto. **Il panel è costituito da oltre 150.000 individui.** In ogni wave il **campione**, nei limiti del possibile, è **indipendente, ossia composto da individui non intervistati in precedenza.**

Le interviste sono realizzate con la **metodologia CAWI (Computer Aided Web Interviewing)** mediante piattaforma web. Si tratta di un sistema d'intervista nel quale le domande vengono somministrate a distanza attraverso un'interfaccia web e le risposte vengono direttamente inserite a sistema dall'intervistato. Tale metodologia non richiede la presenza di intervistatori (riducendo così la possibilità d'influenzare le risposte degli intervistati) e consente la supervisione in itinere dell'indagine. **La partecipazione avviene su base volontaria, è gratuita ed anonima.**

Le risposte all'intervista vengono successivamente elaborate e rappresentate in forma aggregata nel report che viene consegnato ogni mese al cliente.

UNIVERSO DI RIFERIMENTO

Popolazione di età superiore a 18 anni

CAMPIONE

Sono state realizzate 800 interviste. Il campione è **rappresentativo della popolazione + 18 anni con accesso a Internet**

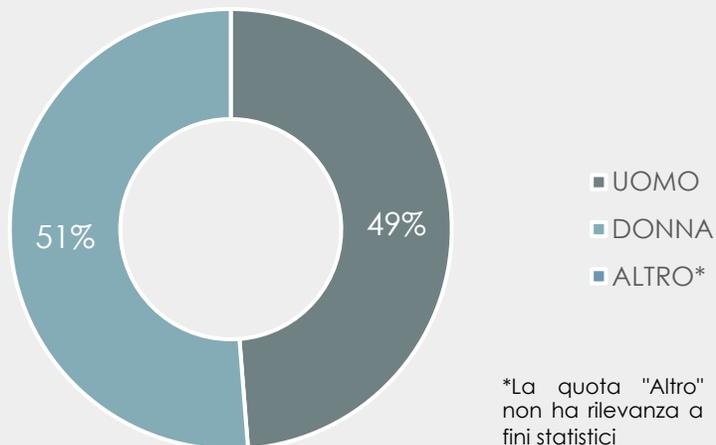
METODOLOGIA DI RILEVAZIONE

L'indagine è stata condotta attraverso questionari autocompilati online su panel web. I nominativi degli individui da intervistare sono stati estratti con criterio casuale

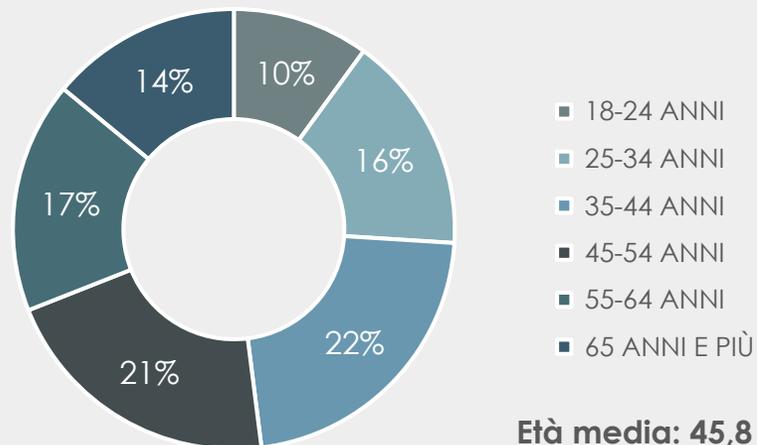
PERIODO DI RILEVAZIONE

Le interviste sono state realizzate dal 10 al 16 novembre 2023.

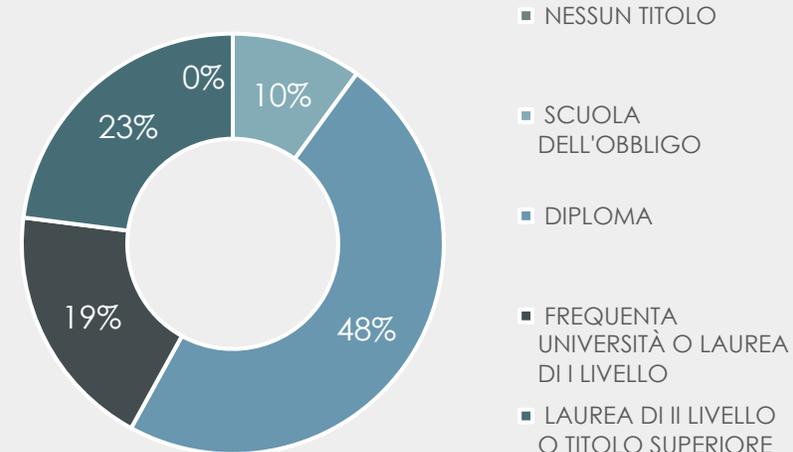
GENERE



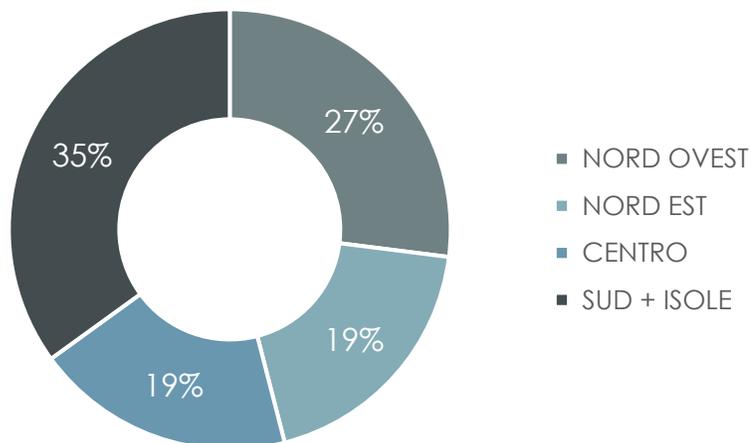
ETA'



TITOLO DI STUDIO



AREA GEOGRAFICA



OCCUPAZIONE

Imprenditore	2%	Impiegato nel settore pubblico	7%
Libero professionista iscritto ad un albo	4%	Impiegato nel settore privato	22%
Lavoratore autonomo	5%	Operaio (e assimilati) nel settore pubblico	1%
Commerciante/Artigiano	2%	Operaio (e assimilati) nel settore privato	9%
Socio di cooperativa di lavoro/produzione	0,3%	Altro occupato	1%
Agricoltore conduttore	0,4%	Percepisce la pensione, ma svolge ancora attività lavorativa	0,1%
Dirigente nel settore pubblico	2%	Pensionato - non svolge attività lavorativa	11%
Dirigente nel settore privato	1%	Casalinga	11%
Quadro direttivo nel settore pubblico	1%	Studente	7%
Quadro direttivo nel settore privato	3%	Disoccupato/in cerca di prima occupazione	4%
Insegnante/docente	4%	Altro non occupato	2%

Di seguito riportiamo le classificazioni che abbiamo utilizzato nell'ambito dello studio e del presente rapporto.

SITUAZIONE FINANZIARIA DELLA FAMIGLIA

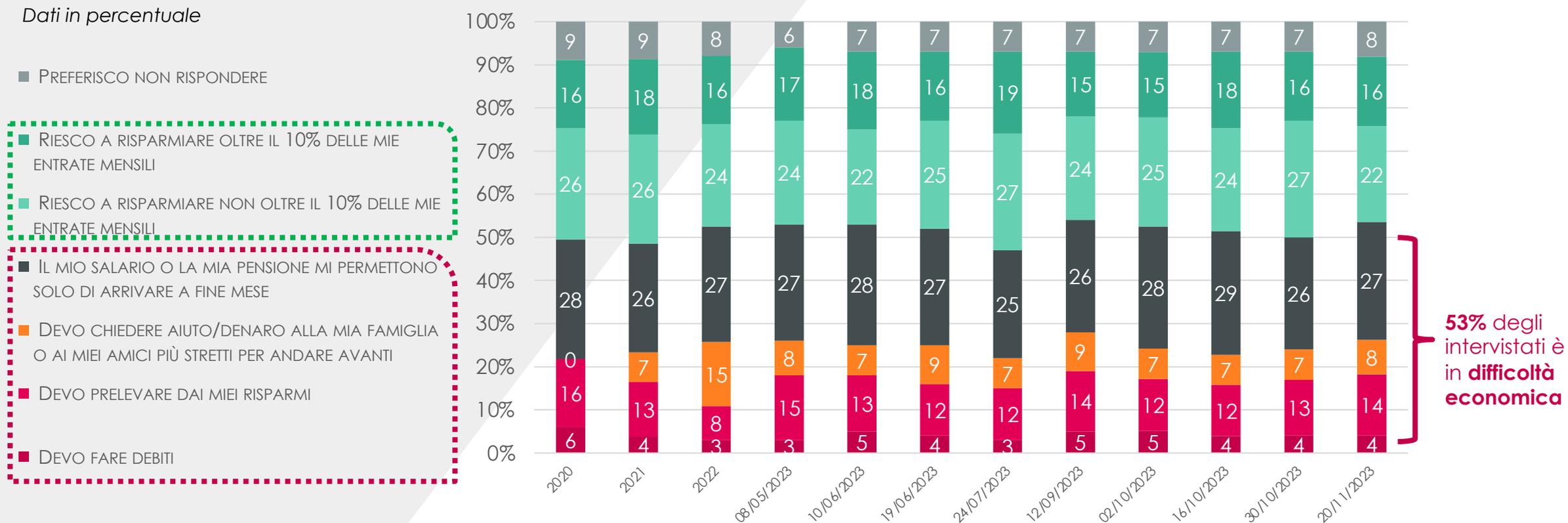
1. **Grave difficoltà economica**: l'intervistato deve fare debiti o deve chiedere aiuto alla propria famiglia/amici (cod 1/2 a DOM H)
2. **Parziale difficoltà economica**: l'intervistato deve prelevare dai propri risparmi o il salario e la pensione permettono solo di arrivare a fine mese (cod 3/4 a DOM H)
3. **Modesti risparmi**: l'intervistato riesce a risparmiare non oltre il 10% delle proprie entrate mensili (cod 5 a DOM H)
4. **Risparmi di una certa entità**: l'intervistato riesce a risparmiare oltre il 10% delle proprie entrate mensili (cod 6 a DOM H)

PROFESSIONE

- **Partita IVA**: Libero professionista iscritto ad un albo/Lavoratore autonomo/Commerciante/Artigiano (cod 2/3/4/5 a DOM E)
- **Colletti Blu**: Artigiano/Agricoltore Conduttore/Operaio o assimilato nel settore pubblico o privato (cod 5/7/16/17 a DOM E)
- **Colletti Bianchi**: Dirigente nel settore pubblico o privato/Quadro direttivo nel settore pubblico o privato/Insegnante o Docente nella scuola o università pubblica o privata (cod 8/9/10/11/12/13 a DOM E)
- **Lavoratori dei servizi**: Impiegato nel settore pubblico o privato (cod. 14/15 a DOM E)
- **Altre Occupazioni**: Socio di cooperativa di produzione lavoro o produzione/Altri occupati/Percepisce la pensione, ma svolge ancora attività lavorativa (cod. 6/18/19 a DOM E)
- **Non Occupati**: Pensionato/ Non svolge attività lavorativa/Casalinga/Studente/Disoccupato/in cerca di prima occupazione/Altri non occupati (cod. 20-24 a DOM E)

Il **53%** degli intervistati dichiara di avere **moderate** o **gravi difficoltà economiche**.

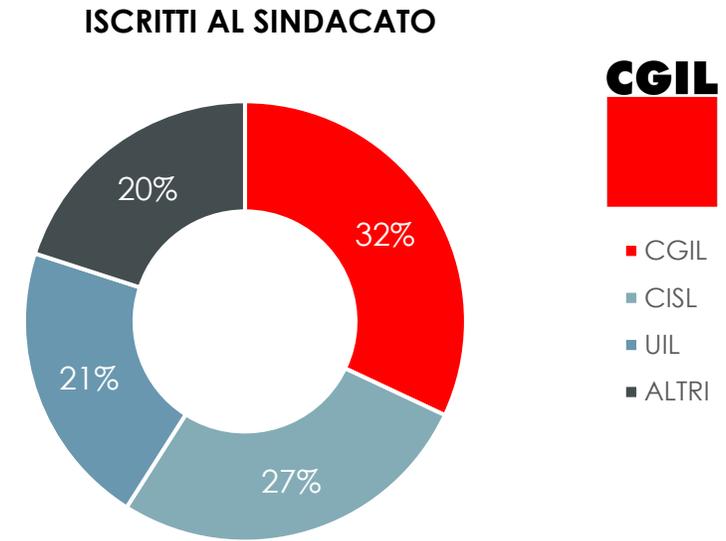
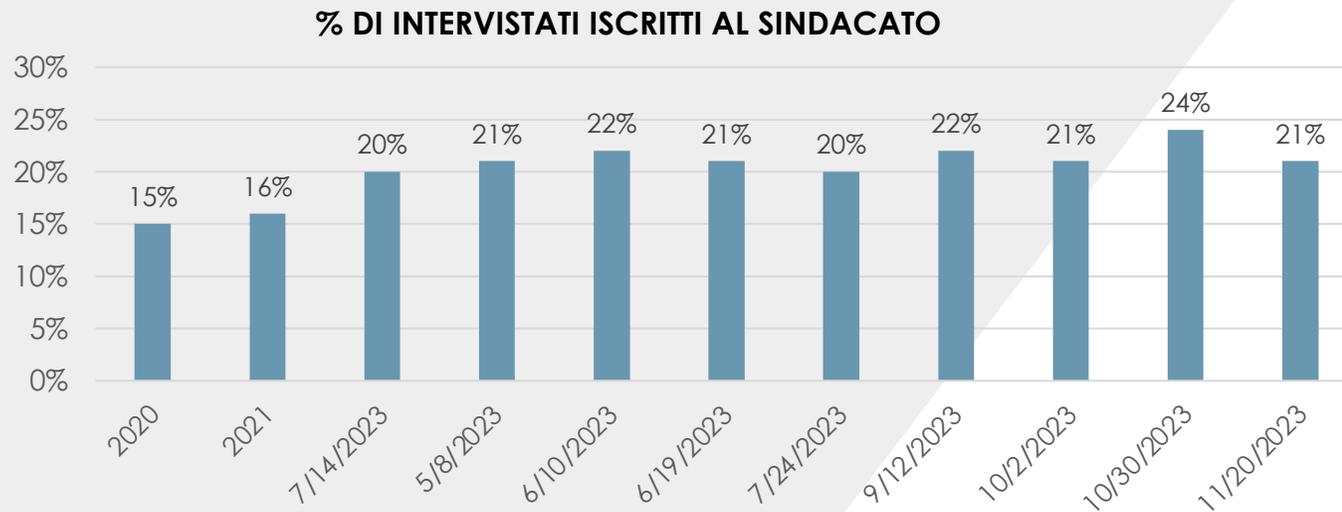
DH Quale di queste frasi descrive meglio l'attuale situazione finanziaria della sua famiglia?



Base: Totale intervistati (800 casi)

Gli iscritti ai sindacati scendono leggermente, con il **32%** degli iscritti alla CGIL.

DL – Lei è iscritto/a a un sindacato? Se sì, a quale?



NB: Il fatto che la quota di iscritti al Sindacato presenti delle variazioni di mese in mese non significa necessariamente che nel breve periodo gli iscritti siano aumentati o siano in diminuzione a livello assoluto in Italia, ma solo che è aumentata/diminuita la percentuale di iscritti tra quanti hanno partecipato liberamente al sondaggio

Base: Iscritti al sindacato, 160 casi

Base: Totale intervistati (800 casi)

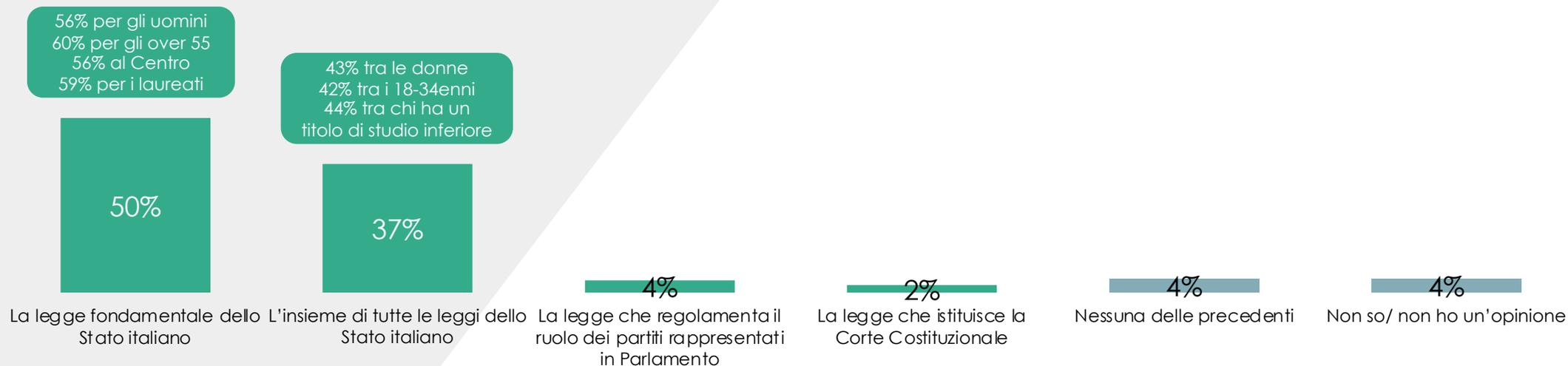
LO STUDIO NEL DETTAGLIO



Un italiano su due afferma che la **Costituzione** sia la **legge fondamentale** dello Stato Italiano. Per oltre 1/3 del campione la Costituzione è invece l'insieme di tutte le leggi dello Stato.

D1 - Parliamo della Costituzione italiana. Secondo Lei che cos'è la Costituzione?

Dati in percentuale

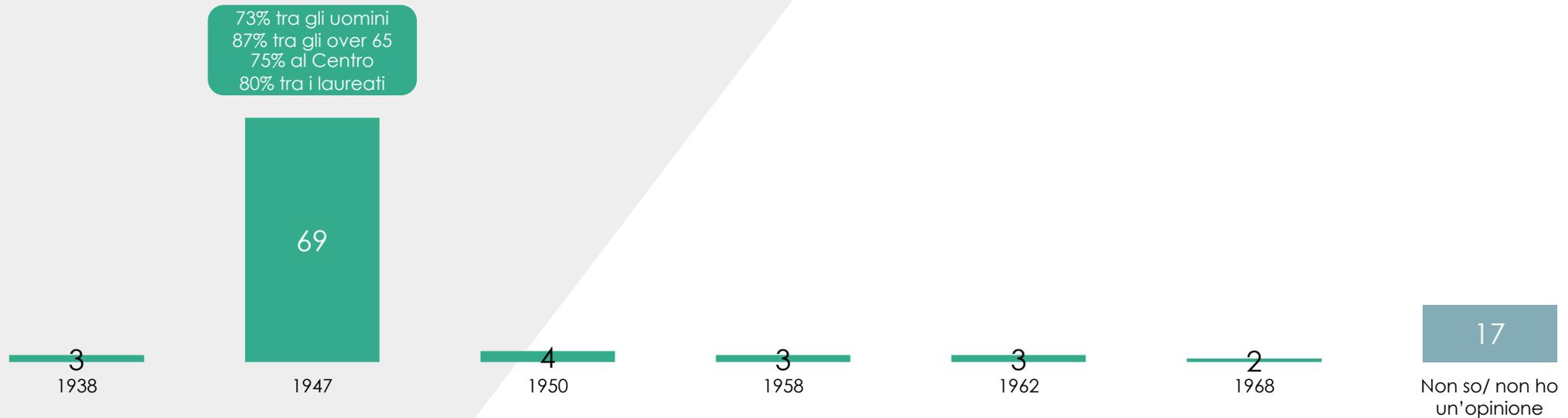


Base: Totale intervistati (800 casi)

La maggior parte degli intervistati è conscia del fatto che la Costituzione italiana sia in vigore dal 1947.

D2 - In che anno è stata promulgata la Costituzione?

Dati in percentuale

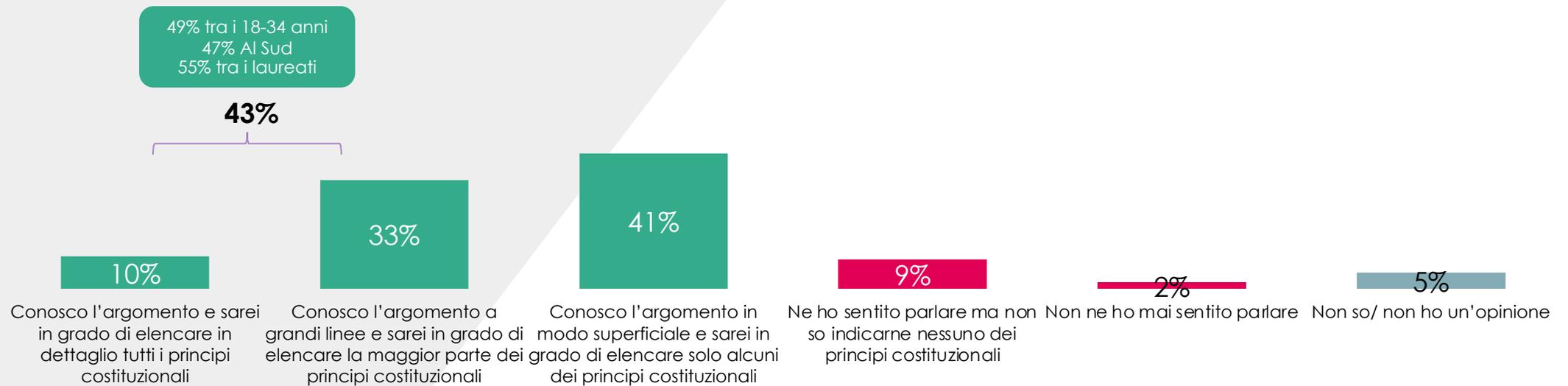


Base: Totale intervistati (800 casi)

Complessivamente la **conoscenza dei principi costituzionali** si rivela **buona**. Il 43% del campione ritiene di avere una buona conoscenza dei principi costituzionali, mentre il 41% ne ha una conoscenza media.

D3 - Nei primi articoli della Costituzione sono contenuti i cd. principi fondamentali, ossia i principi e i valori che sanciscono le regole della vita sociale e le norme dell'ordinamento dello Stato italiano. Lei personalmente come si pone dinanzi a questo argomento?

Dati in percentuale



Base: Totale intervistati (800 casi)

Tra i diritti fondamentali della Costituzione i più noti sono il **diritto al lavoro, alla salute, alla libertà di pensiero, di parola e religione**. In media vengono citati più della metà dei diritti elencati.

D4 - Secondo Lei, quale tra i seguenti ritiene possano essere definiti "diritti fondamentali"?

Dati in percentuale

Numero medio di diritti citati: 6,7

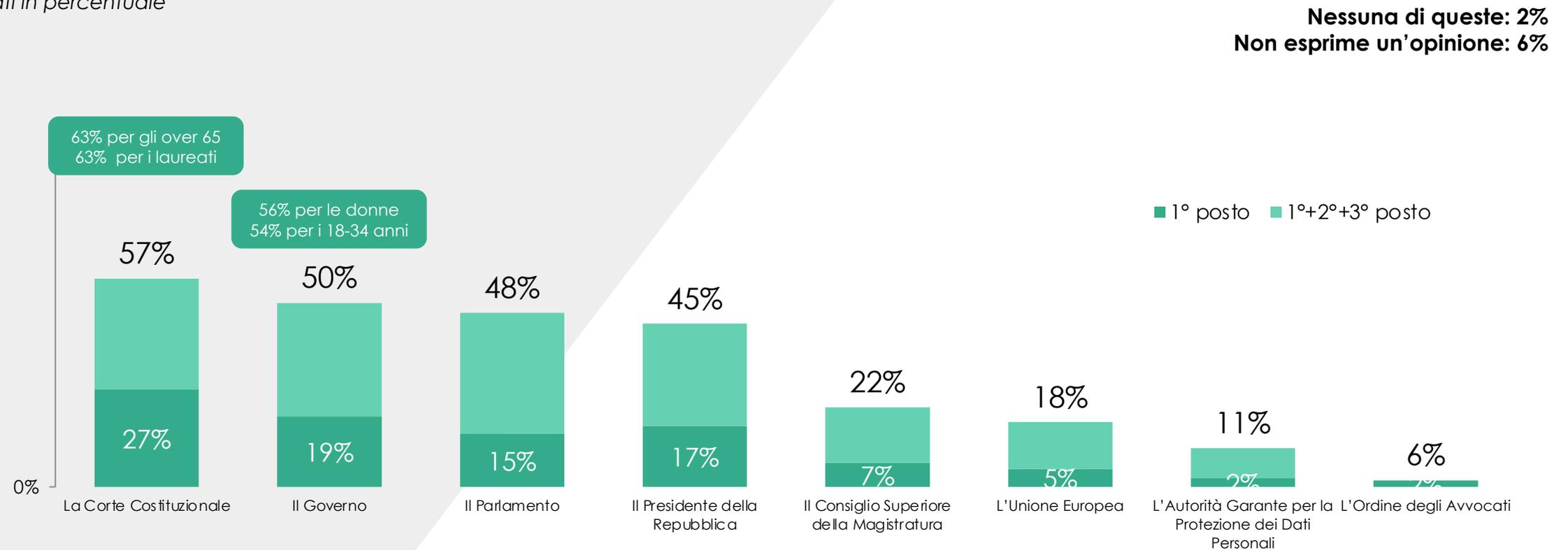


Base: Totale intervistati (800 casi)

L'**organo principale** preposto a **garanzia** del rispetto dei diritti fondamentali è per **oltre la metà del campione la Corte Costituzionale**. A seguire vengono citati il Governo e il Parlamento. Anche il Presidente della Repubblica ha un ruolo importante come garante.

D5 - Quali tra i seguenti organi o istituzioni ritiene siano responsabili nel garantire il rispetto dei diritti fondamentali a tutti i cittadini? Inserisca al massimo 3 risposte

Dati in percentuale

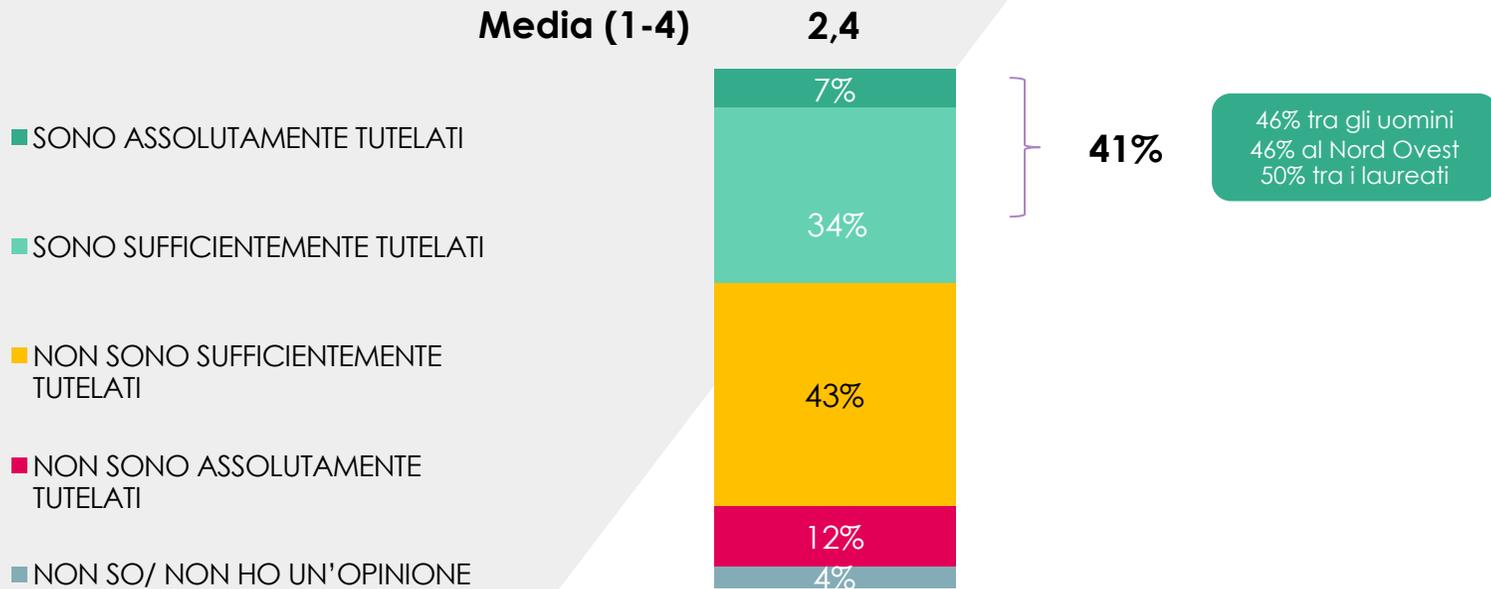


Base: Totale intervistati (800 casi)

Per più della **metà** del campione intervistato i **diritti fondamentali** della Costituzione **non sono sufficientemente tutelati**. Sono più positivi gli uomini, i residenti la Nord Ovest e i laureati.

D6 - Secondo Lei attualmente in Italia qual è il livello di tutela dei diritti fondamentali?

Dati in percentuale

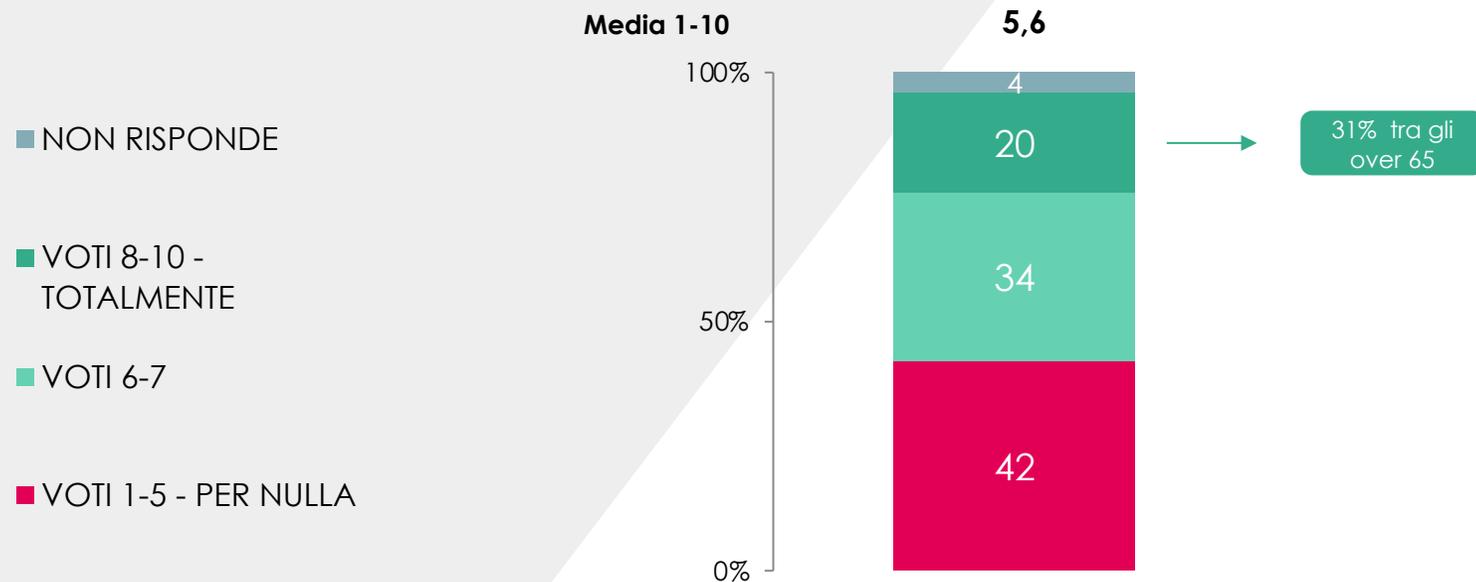


Base: Totale intervistati (800 casi)

La capacità degli organi istituzionali di rispondere alle esigenze dei cittadini sembra piuttosto contenuta: **solo 1 rispondente su 5 è positivo** nei confronti delle istituzioni. Il 42% del campione è invece mal predisposto e non si fida pienamente.

D7 - Parliamo adesso del sistema istituzionale nazionale, qui inteso solo come l'insieme degli organi costituzionali. In una scala da 1 a 10 in cui 1 indica per nulla e 10 indica totalmente, quanto ritiene che gli organi costituzionali (Presidente della Repubblica, Parlamento, Governo, ecc.) siano in grado di rispondere alle esigenze dei cittadini?

Dati in percentuale



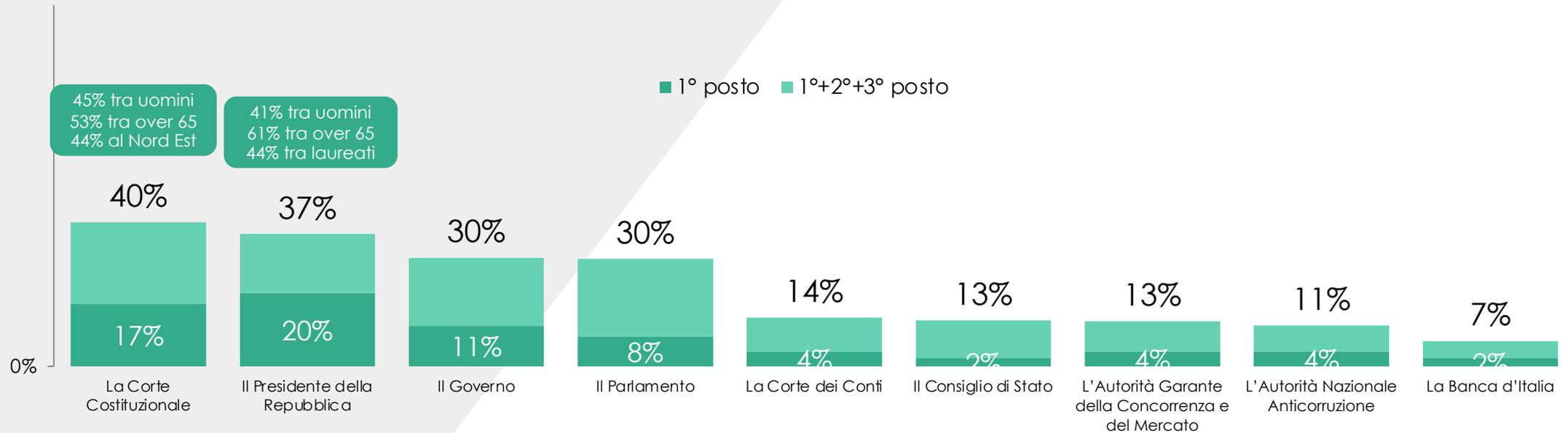
Base: Totale intervistati (800 casi)

La **Corte costituzionale** e il **Presidente della Repubblica** sono le figure istituzionali che **offrono maggiori garanzie** ai cittadini. Seguono a pari merito Governo e Parlamento. Decisamente più contenuto il peso delle altre istituzioni.

D8 - Quall dei seguenti organi costituzionali ritiene siano in grado di offrire maggiori garanzie ai cittadini? Inserisca al massimo 3 risposte

Dati in percentuale

Nessuna di queste: 17%
Non esprime un'opinione: 9%

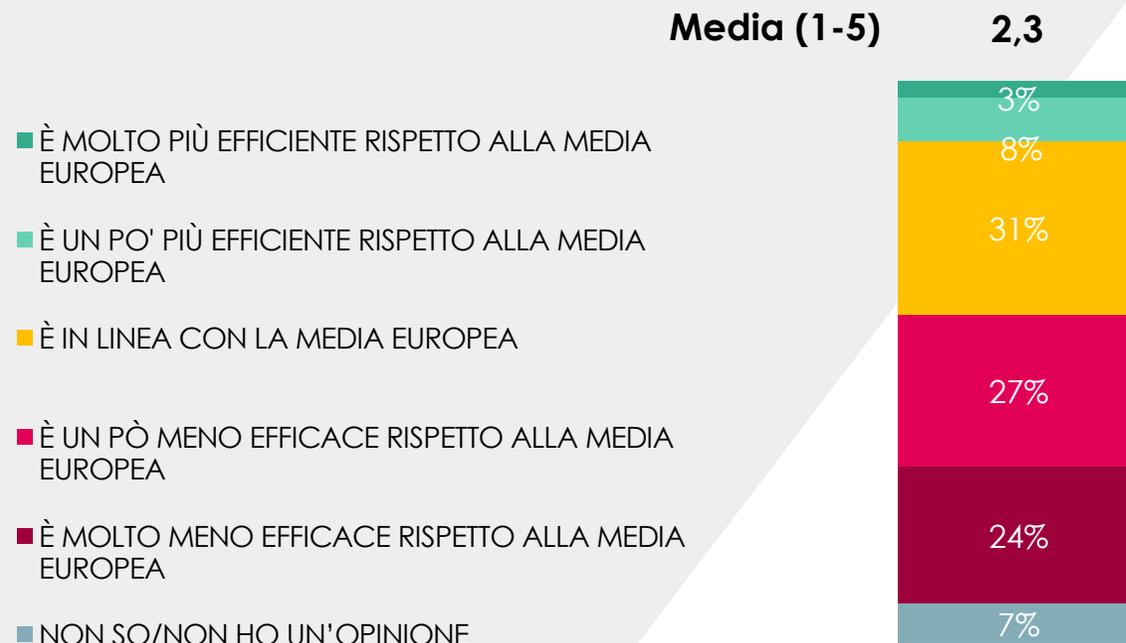


Base: Totale intervistati (800 casi)

Il **sistema istituzionale italiano** è percepito come **meno efficiente**, rispetto agli altri paesi europei.

D9 - Come giudica l'efficienza del sistema istituzionale italiano rispetto a quella degli altri paesi europei?

Dati in percentuale

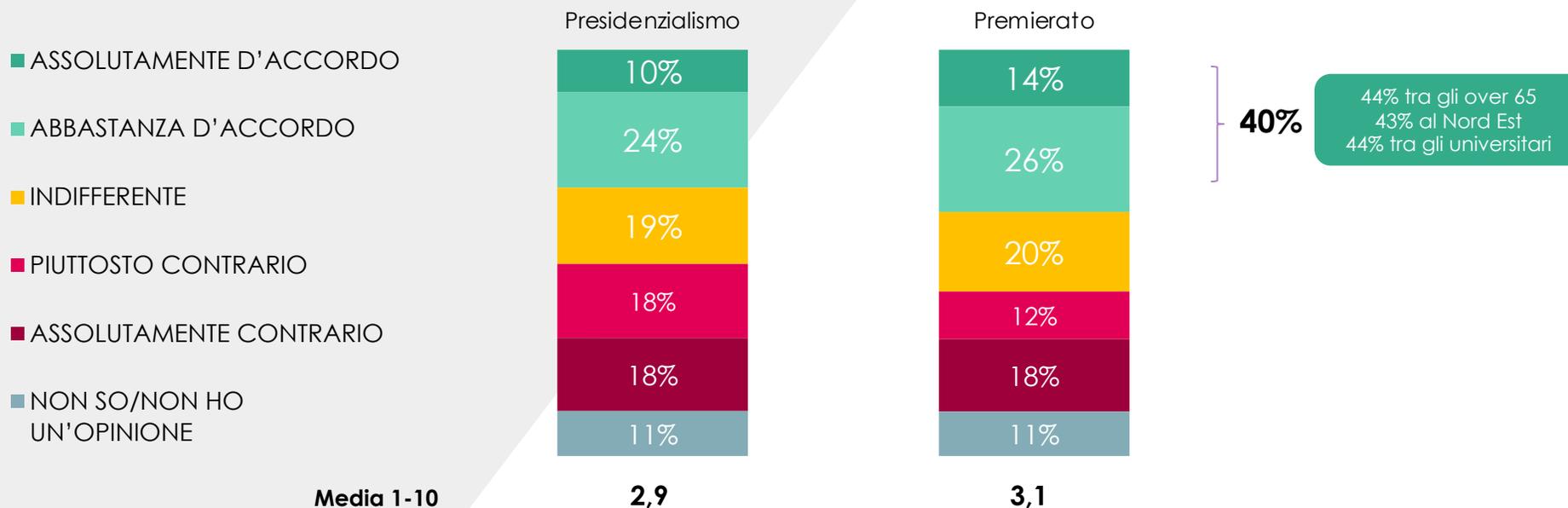


Base: Totale intervistati (800 casi)

Due italiani su tre sono contrari al **Presidenzialismo** e il **60%** di essi boccia anche il **Premierato**.

D10 - In Italia in questi ultimi mesi si sta parlando di "Presidenzialismo", ossia una forma di governo in cui il potere esecutivo si concentra nelle mani del Presidente che è sia capo dello Stato che capo del Governo e di "Premierato" che prevede l'elezione diretta del presidente da parte dei cittadini. Lei quanto è d'accordo con la possibile introduzione di queste due ipotesi di modifiche costituzionali? Inserisca al massimo 3 risposte

Dati in percentuale

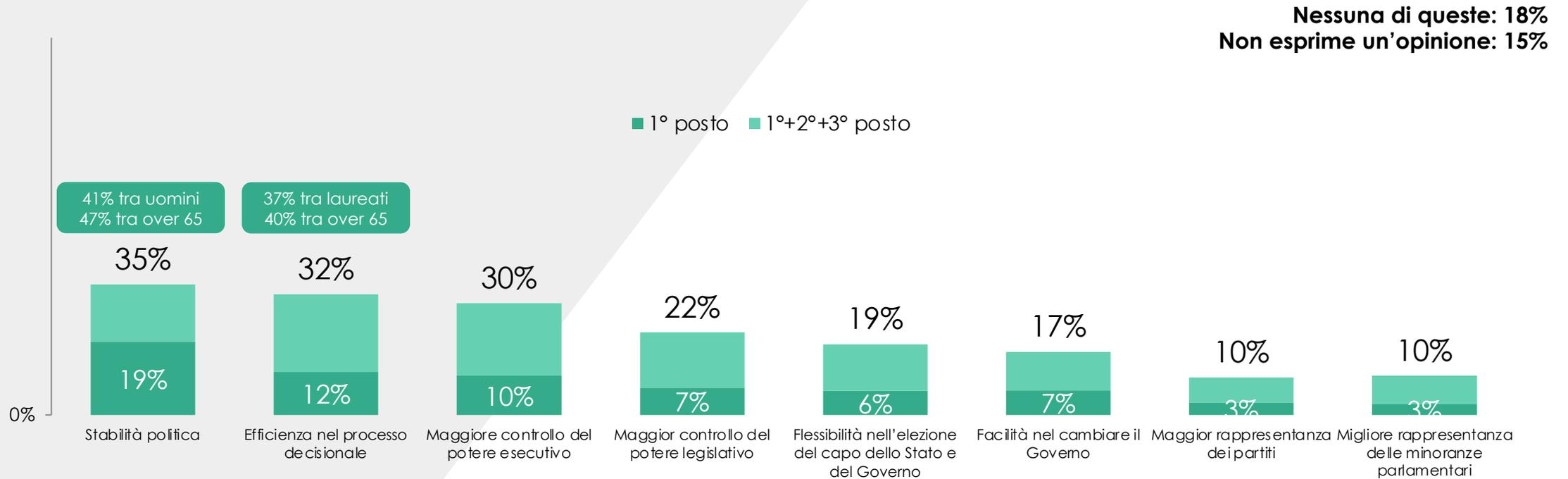


Base: Totale intervistati (800 casi)

Relativamente ai vantaggi di Presidenzialismo e Premierato ben **il 33% non si esprime e sospende il giudizio**. Tra i vantaggi più citati, la stabilità politica, l'efficienza del processo decisionale e un maggiore controllo del potere esecutivo.

D11 - Secondo Lei, quali tra i seguenti ritiene possano essere i vantaggi di Presidenzialismo e Premierato? Inserisca al massimo 3 risposte

Dati in percentuale



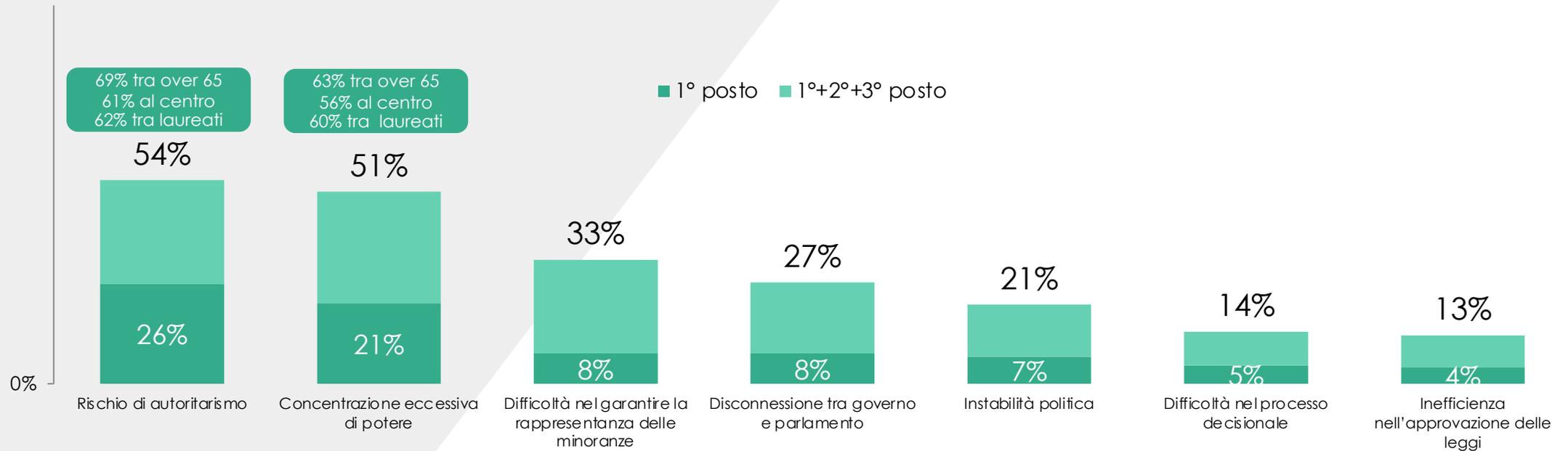
Base: Totale intervistati (800 casi)

Il **rischio** di imporre **autoritarismi** e una **concentrazione eccessiva dei poteri** sono tra i rischi principali in seguito all'introduzione del Presidenzialismo o del Premierato. Anche in questo caso è piuttosto ampia la fetta di pubblico che non prende posizione (20%).

D12 - Sempre con riferimento al tema dell'inflazione e del caro vita a quali dei seguenti aspetti i sindacati dovrebbero dare maggiore priorità?

Dati in percentuale

Nessuna di queste: 5%
Non esprime un'opinione: 15%

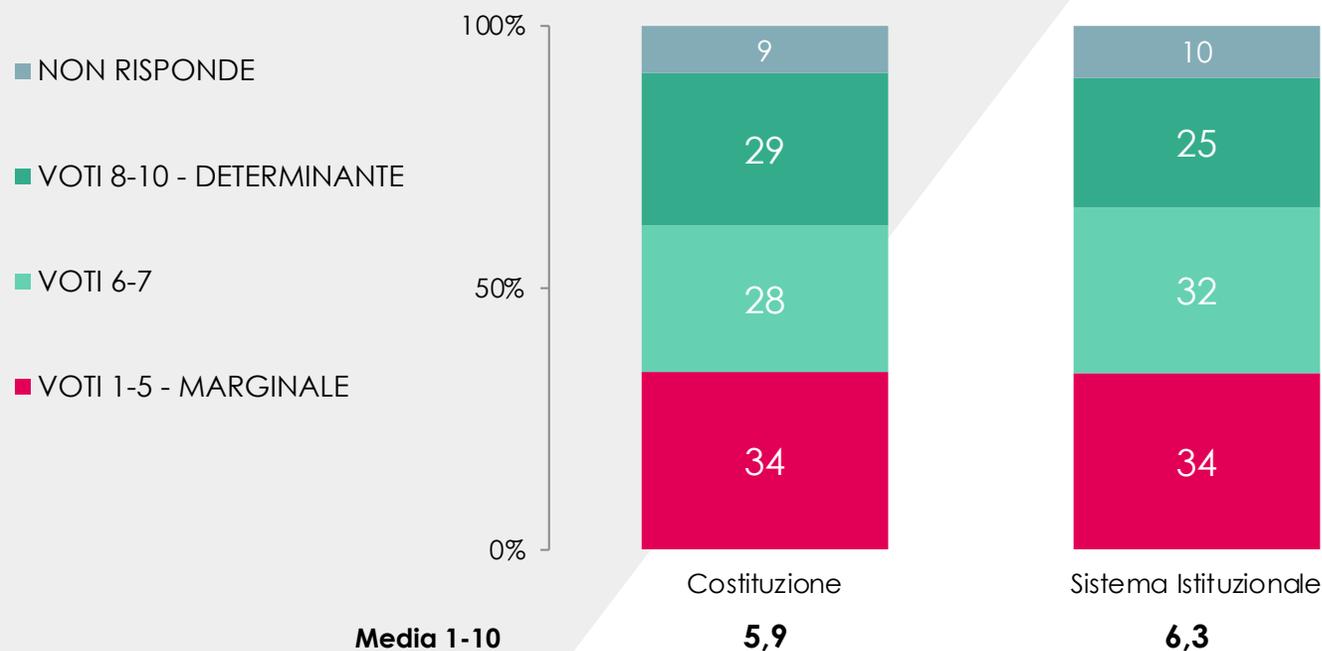


Base: Totale intervistati (800 casi)

Il **60%** circa del campione **afferma che il ruolo dei sindacati** relativamente al tema della Costituzione e del sistema Istituzionale sia **piuttosto impattante**.

D13 - Con riferimento al tema della costituzione e del sistema istituzionale, in una scala da 1 a 10 in cui 1 significa assolutamente marginale e 10 significa assolutamente determinante, quanto giudica importante il ruolo dei sindacati?

Dati in percentuale

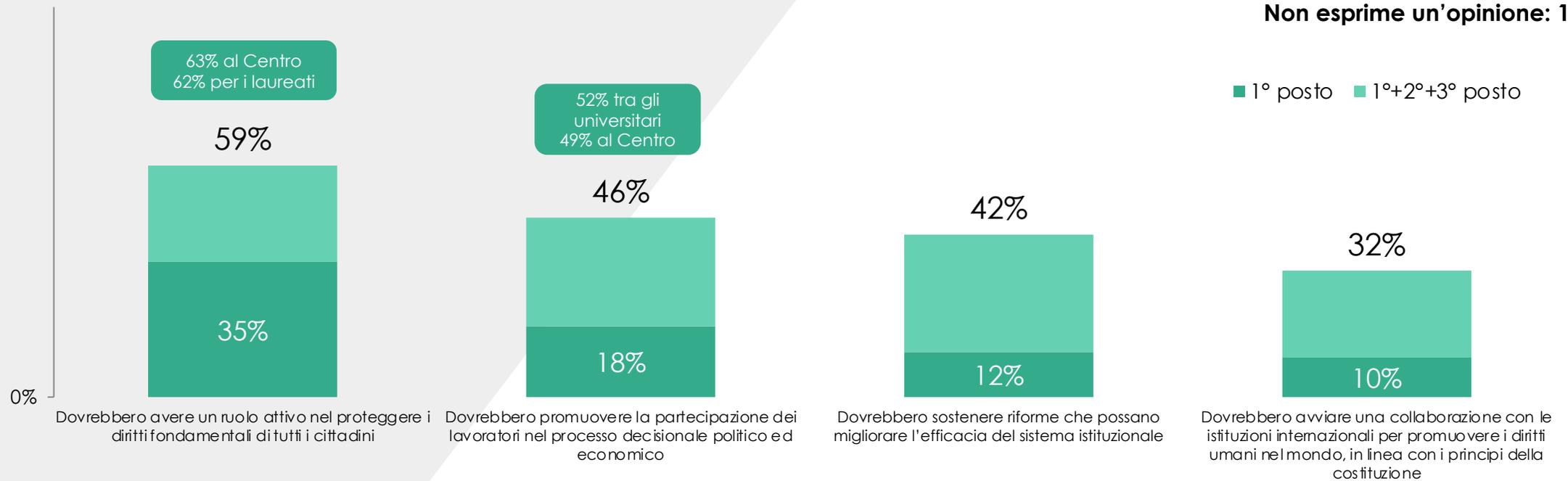


Base: Totale intervistati (800 casi)

Solo il 70% del campione esprime un'opinione in merito a cosa effettivamente i sindacati dovrebbero fare in merito ai temi della Costituzione e del sistema istituzionale. Tra le principali priorità la difesa dei diritti costituzionali e la promozione della partecipazione dei lavoratori nel processo decisionale e politico del paese.

D14 - Sempre con riferimento al tema della Costituzione e del sistema istituzionale a quali dei seguenti aspetti i sindacati dovrebbero dare maggiore priorità? Inserisca al massimo 3 risposte

Dati in percentuale



Base: Totale intervistati (800 casi)

SINTESI DEI RISULTATI



- La **conoscenza** della Costituzione italiana risulta piuttosto buona: circa il 70% è conscio del fatto che la Costituzione italiana è in vigore dal 1947 e circa il 50% del campione afferma che la Costituzione sia la legge fondamentale dello Stato Italiano. Anche la conoscenza complessiva dei **principi costituzionali** si rivela buona, raggiungendo il 43%, che passa a 84% se si considera anche la conoscenza media.
- Tra i **diritti fondamentali della Costituzione** i più noti sono il diritto al lavoro, alla salute, alla libertà di pensiero, di parola e religione. In media vengono citati più della metà dei diritti elencati (oltre 6 su 12).
- L'**organo** principale preposto alla garanzia del rispetto dei diritti fondamentali è per oltre la metà del campione la **Corte Costituzionale**. A seguire vengono citati il Governo, il Parlamento e il Presidente della Repubblica. Decisamente più contenuto il peso delle altre istituzioni e il sistema istituzionale italiano nel suo complesso sembra meno efficiente rispetto agli altri paesi europei.
- Per **più della metà del campione intervistato** i **diritti fondamentali** della Costituzione **non sono sufficientemente tutelati**. La capacità degli organi istituzionali di rispondere alle esigenze dei cittadini sembra piuttosto contenuta: solo 1 rispondente su 5 è positivo nei confronti delle istituzioni. Il 42% del campione è invece mal predisposto e non si fida pienamente.
- Due terzi degli intervistati sono contrari al **Presidenzialismo** e il 60% del campione dice no al **Premierato**. I vantaggi di Presidenzialismo e Premierato più citati sono la stabilità politica, l'efficienza del processo decisionale e un maggiore controllo del potere esecutivo. I rischi però di imporre autoritarismi e una concentrazione eccessiva dei poteri sono però molto sentiti. Sia nel caso dei vantaggi che degli svantaggi percepiti un'ampia fetta di pubblico non prende posizione.

- Qual è il ruolo dei **sindacati**? Il 60% circa del campione afferma che il ruolo dei sindacati relativamente al tema della Costituzione e del sistema Istituzionale sia piuttosto impattante. Tra le principali priorità che i sindacati dovrebbero porsi ci sono:
 - la difesa dei diritti costituzionali
 - la promozione della partecipazione dei lavoratori nel processo decisionale e politico del Paese.



Futura SRL
Corso d'Italia, 27 | 00198 Roma

Tutti i diritti sono riservati.

